Euroservizi, Romano: dipendenti senza stipendio da 30 mesi

25 Settembre 2020



L'AQUILA – "Non è più rinviabile una convocazione della commissione provinciale per la società Euroservizi: la cessione del ramo d'azienda avrebbe dovuto già essere realtà. La mia preoccupazione – scrive il consigliere provinciale Paolo Romano – è quella dei nove dipendenti Euroservizi che, ricordo, non percepiscono retribuzione da 30 mesi, in uno scenario reso ancora più apocalittico dal CoVid con il suo portato di nuove indigenze".
"Sono passati due mesi dall'ultima deliberazione provinciale riguardante Euroservizi e quattro mesi dalla mozione che con il collega Fabio Camilli abbiamo presentato d'urgenza all'interno del consiglio provinciale per chiedere la convocazione di una commissione specifica che trattasse sia le strategie di liquidazione del pregresso spettante ai lavoratori che il monitoraggio della cessione del ramo d'azienda ad Abruzzo Engineering. Ad oggi però nessuna risposta è ancora pervenuta se non un ricorrersi di voci che non possono più tranquillizzare gli animi dei lavoratori. L'iter inizia infatti già da dicembre scorso con il bilancio della Regione Abruzzo, fino ad arrivare alla Legge Regionale n° 14 del 16.06.2020, nella quale si provvede in sede di assemblea della società Euroservizi.Prov.Aq s.p.a. a deliberare la

cessione, alla Società in house della Regione Abruzzo, Abruzzo Engineering s.p.a., con il passaggio dei novi dipendenti presenti. Da allora nessuno può dire di avere contezza della situazione che pare cristallizzata.
Entrambe le assisi, regionale e provinciale, andrebbero rese edotte dello stato dell'arte del processo intrapreso così da poter contribuire alla necessaria accelerazione delle soluzioni concordate."